



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 878

Data
12/01/2025

SOMMARIO:

LO SPIRITO DEL BATTESIMO

L'INCARNAZIONE E MISSIONE

DIO DI NOI SI COMPIACE

LA PREGHIERA.

E IL CIELO FIORÌ

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

LO SPIRITO DEL BATTESIMO

Che cos'è il Battesimo? Quale significato ha nella nostra vita quotidiana? È necessario e opportuno battezzare i neonati? Oggi la liturgia ci invita a porci queste e altre domande, nel ricordo del battesimo di Gesù. Sì, anche lui si sottopose al rito del battesimo di Giovanni, l'immersione nelle acque del Giordano che mostrava a tutti la scelta di mettere la propria vita sulla strada retta che Dio ha



nel cuore per noi. Il Vangelo ci conferma che Dio ne fu felice, si compiacque di questo suo Figlio amato. Lo Spirito Santo prese dimora in Gesù, tanto da renderlo capace di parole e gesti pieni d'amore, degni del Padre.

I cristiani compresero che il loro Battesimo avrebbe avuto le stesse caratteristiche: mettersi in ascolto dell'amore del Padre per ciascuno di loro; scegliere di seguire i suoi consigli di vita; accogliere lo Spirito Santo che, giorno dopo giorno, ci può trasformare in uomini e donne più simili a Lui.

Il Battesimo non può essere soltanto un'etichetta, un ricordo o una tradizione. Ogni giorno siamo chiamati a vivere da figli di Dio, nella sobrietà, nella giustizia, nella preghiera e nella misericordia, come ci ricorda San Paolo. Solo così il nostro Battesimo sarà efficace. Non per difetto dello Spirito di Dio, ma per gli ostacoli che noi possiamo mettere sulla sua azione nella nostra vita

L'INCARNAZIONE E LA MISSIONE

Se non ci fosse questa festa del Battesimo del Signore noi rischieremmo, molto probabilmente, di fermarci al presepio. E in un qualche modo di separare il mistero dell'Incarnazione dalla Passione, morte e risurrezione di Gesù. Così non apparirebbe quanto è, invece, decisivo, e cioè che il Figlio di Dio si è fatto uomo perché ha una missione da compiere: salvare l'umanità. Egli dona a ognuno misericordia e grazia attraverso un annuncio di gioia (un "vangelo" per l'appunto) e gesti di liberazione e di guarigione, ma soprattutto offre se stesso, la sua stessa vita sulla croce, per amore.

Il tempo del Natale non può dunque terminare senza l'evento celebrato oggi dalla liturgia. In esso appare la solidarietà del Cristo con l'umanità peccatrice, ma anche la sorgente profonda della sua azione, la comunione del tutto unica che lo lega al Padre nello Spirito.

La scena di per sé non sembra avere proprio nulla di "natalizio". Non si svolge a Betlemme, ma in riva al Giordano. Non mette al centro un bambino, ma un uomo fatto, sulla trentina. Non gli pone accanto Maria e Giuseppe, i pastori e i Magi, ma un profeta dallo stile inusuale e dai toni perentori. Eppure, nonostante tutto, si tratta di un racconto di "incarnazione" in cui possiamo toccare con mano cosa significhi che «il Verbo si è fatto carne». Quello che abbiamo ricordato a Natale non è solo un mistero da contemplare,

ma anche la strada scelta da Dio per venire incontro all'umanità, per strapparla al potere del male e per offrirle di entrare in un'alleanza d'amore che è partecipazione alla comunione trinitaria.

La scelta di farsi uomo non è stata, per il Figlio, una semplice passeggiata, un percorso trionfale: egli si è immerso totalmente nella condizione umana, condividendo tutto ciò che la caratterizza, eccetto il peccato. Scendendo nelle acque del Giordano, dunque, ricevendo il battesimo dal Battista, ha mostrato di essere tenacemente unito al popolo dei peccatori che si volgono verso Dio con un cuore nuovo. In mezzo ad essi ha «piantato la sua tenda»: della loro esistenza nulla gli sarà ignoto. Perché non è a “distanza di sicurezza” che li vuole salvare, ma attraverso un contatto che finirà col fare di lui l'Agnello che prende su di sé i peccati del mondo e che accetta di lasciarsi inchiodare a una croce.

Non è casuale, dunque, che – per guarirli – egli “tocchi” coloro che sono afflitti da qualsiasi malattia. Non è casuale che venga accusato di mescolarsi ai pubblicani, di prendere cibo con loro e di lasciarsi avvicinare anche dalle donne di cattiva reputazione. Se lo fa è perché questo fa parte della sua missione, perché attraverso di lui il Padre vuole offrire a tutti il suo perdono. E quindi, costi quel che costi, egli vuole andare fino in fondo, su questa strada di fedeltà che pagherà duramente. Ecco il senso di quell'evento che oggi celebriamo ed ecco perché la riforma liturgica postconciliare ci appare ancora una volta in tutta la sua saggezza e lungimiranza nell'aprirsi ad un Mistero di amore da accogliere con la semplicità dei bambini, ma senza alcun infantilismo.

DIO DI NOI SI COMPIACE

Sì, io mi compiaccio di te, dice il Signore.

*Ti guardo con gli occhi del cuore
e vedo il capolavoro che ho creato.
Osservo la tua capacità di lavorare,
di trasformare le cose che hai
in meraviglia, bellezza, utilità.
Sento le tue parole e ammiro i tuoi gesti,
quando sono a servizio dell'umanità
e nascono dalla passione per la vita,
dalla forza interiore e dalla sensibilità.*

*Faccio il tifo per te,
soprattutto quando ti vedo
smarrito, deluso e sconfitto,
e vorrei vedessi attraverso i miei occhi
le immense possibilità che sono attorno a te,
e le perle del futuro che ti attende.*

*Mi compiaccio anche per i tuoi errori e peccati.
Non fraintendermi, vorrei non esistessero
per le croci che arrecano a te e agli altri.*

*Mi compiaccio perché ti aiutano a essere umile,
a non metterti al posto mio,
a non giudicare quelle persone
che ti sono faticose, disprezzi o non ami,
perché il tuo sguardo è limitato,
non le conosci e ami come me.*

LA PREGHIERA

*È lì, al fiume Giordano, Gesù,
che comincia la tua missione.
È lì che, dopo aver ricevuto
il battesimo di Giovanni,
mentre sei in preghiera
vieni riconosciuto come il Figlio,
l'amato, venuto a realizzare
il progetto del Padre, con la forza dello Spirito.*

*Tu sarai il Messia secondo il cuore di Dio.
Non un padrone, ma un servo,
non colui che si impone con la forza,
ma colui che ama fino a dare la vita.*

*Tu sarai il Messia che si lascia guidare
dalla dolcezza e dalla misericordia dello Spirito.
Ogni tua parola e ogni tua azione
profumeranno di bontà e di compassione,
di saggezza e di solidarietà.*

*In te gli uomini e le donne
di ogni tempo e di ogni luogo
scopriranno che non c'è ostacolo
che può separare la terra dal cielo
perché il Figlio di Dio si è fatto uomo.*

La risposta alla preghiera non sono le grazie che chiediamo, ma lo sfondamento del cielo chiuso, una feritoia liquida d'azzurro. E fiorisce un azzurro che ristora, un azzurro che non mente: contempi la tua vita dalle stelle. Il popolo era in attesa, sognava il messia liberatore, e si ritrova un uomo ai margini del deserto, prosciugato dal sole e dai digiuni, solo voce nel vento.

Anche noi siamo in attesa, ma il nostro è un tempo in cui i sogni ci sono stati rubati. Giovanni invece li aveva riaccesi, e la gente sciamava da Gerusalemme al Giordano. Anche oggi non sono i profeti che mancano, ciò che manca è l'ascolto.

Sei tu il Messia? E Giovanni scende dall'altare delle attese della gente, per dire: no, non sono io. *“Viene dopo di me colui che è più forte di me”*. Di quale forza? Lui è il più forte perché usa parole di vita, perché ha un fuoco che parla al cuore e così lo seduce, come profetizzava Osea.

Il vangelo di oggi ci incalza: Io sono solo acqua, ma deve arrivare molto di più, un fuoco nel quale saremo immersi. Giovanni che sogna aie bruciate, vento che spazza la pula, incontra un Dio che non conosceva: Gesù, che non è solo buono. È esclusivamente buono, che in fila con gli altri scende al fiume. Luca non racconta il battesimo, ma più precisamente ciò che accade dopo. *“Gesù stava in preghiera, e il cielo si aprì!”* Conseguenza meravigliosa, effetto della preghiera: tu preghi e Dio apre il cielo.

La risposta alla preghiera non sono le grazie che noi chiediamo, ma lo sfondamento del cielo chiuso, una feritoia liquida d'azzurro. E fiorisce un azzurro che ristora, un azzurro che non mente: contempi la tua vita dalle stelle, la interpreti dall'alto.

E comprendi che il battesimo accade sempre, su di te scende continuamente lo Spirito del Signore, e tu diventi il nido della colomba di Dio, un nido di parole e di fuoco. Infatti dal cielo scende un volo di parole: Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento.

FIGLIO, forse la più bella e la più forte tra le parole umane, che illumina un legame per sempre, la radice, la cura, la gioia, la tenerezza generativa, l'amore che non cede e non si volta indietro. *Amato* è la seconda parola. Prima che tu risponda, che tu dica sì o no, il tuo nome per Dio è *“amato”*. Senza clausole e senza condizioni. Che io sia amato non dipende da me, per fortuna, dipende da Lui, dal suo un amore asimmetrico e incondizionato.

Mio compiacimento è la terza parola. Qui possiamo sbirciare dentro il cuore di Dio: c'è in lui un brivido di piacere. Un Dio che dice è bello che tu ci sia! Tu rendi il mondo più bello, per il solo fatto di esistere. Figlio mio, ti guardo e sono felice. Sono felice di essere tuo padre.

E allora smettiamola di sentirci sempre sotto esame. Non siamo sotto osservazione, ma sotto abbraccio. Non siamo sotto indagine, ma sotto un volo di parole bellissime, sotto un abbraccio infinito.



Carissimi in occasione della **festa di Sant'Antonio Abate**, protettore degli animali, **tradizionale benedizione del pane e degli animali**, che si terrà **Domenica 19, alle ore 16.00**, sul sagrato della chiesa, come da consuetudine.

La benedizione del pane, simbolo di abbondanza e nutrimento, e quella degli animali, che ci ricordano la bellezza della creazione e la nostra responsabilità verso di essa, saranno momenti di condivisione e preghiera.

Per la sicurezza di tutti, ricordiamo che gli animali devono essere tenuti al guinzaglio durante l'evento. Questo ci aiuterà a garantire un'atmosfera serena e sicura per le persone e per gli stessi animali.

Vi aspettiamo per celebrare insieme questa festa di fede e comunità.

**FESTA DI
SANT'ANTONIO
BENEDIZIONE DEGLI
ANIMALI**



NON MANCATE!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo di Natale. Liturgia delle Ore della seconda settimana

<p style="text-align: center;">BATTESIMO DEL SIGNORE (f)</p> <p>Is 40,1-5.9-11; Sal 103 (104); Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22</p> <p><i>Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì. R Benedici il Signore, anima mia.</i></p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">12</p> <p style="color: red;">DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. BARTOLUCCI PER ERINA, AGOSTINO, ENRICA E GINO. • CINZIA PER LE PROPRIE INTENZIONI. <p style="color: red;">ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</p> <p style="color: red;"><u>Ore 15.30 incontro per i genitori - Teatro comunale.</u></p> <p style="color: red;"><u>Ore 18.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • “DIE SEPTIMO DI” SANTINI LEONELLO. • LUCA PER LE PROPRIE INTENZIONI. • CECCARELLI ANNA PER GUIDO E NATALINA. • FAM. FEBO PAZIENTI PER AMEDEO, PIERINA, ANTONIO E LIVIA.
<p>(Prima settimana del tempo ordinario)</p> <p style="color: blue;">S. Ilario di Poitiers (mf)</p> <p>Eb 1,1-6; Sal 96 (97); Mc 1,14-20</p> <p><i>Convertitevi e credete nel Vangelo.</i></p> <p>R Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">13</p> <p style="color: blue;">LUNEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1ª set</p>	<p style="color: blue;"><u>ORE 10.00</u> FUNERALE DI CATERINA CICILIANI CHIESA PARROCCHIALE</p>
<p>Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28</p> <p><i>Gesù insegnava come uno che ha autorità.</i></p> <p>R Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">14</p> <p style="color: red;">MARTEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1ª set</p>	<p style="color: red;"><u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. BORDI PER FLAVIO (8° ANNO) E DEF. FAM. <p style="color: red;">Ore 10.30 Santa messa Casa di Riposo.</p>
<p>Eb 2,14-18; Sal 104 (105); Mc 1,29-39</p> <p><i>Guarì molti che erano affetti da varie malattie.</i></p> <p>R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">15</p> <p style="color: blue;">MERCOLEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1ª set</p>	<p style="color: red;"><u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA - CHIESA DEL CROCIFISSO</p> <p style="color: red;">ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERA
<p>Eb 3,7-14; Sal 94 (95); Mc 1,40-45</p> <p><i>La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.</i></p> <p>R Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">16</p> <p style="color: red;">GIOVEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1ª set</p>	<p style="color: red;"><u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERA
<p style="color: green; text-align: center;">GIORNATA NAZIONALE PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI</p> <p style="color: blue;">S. Antonio (m) Eb 4,1-5.11; Sal 77 (78); Mc 2,1-12</p> <p><i>Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra. R Proclameremo le tue opere, Signore.</i></p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">17</p> <p style="color: blue;">VENERDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 1ª set</p>	<p style="color: blue; text-align: center;">BENEDIZIONE DEL PANE DI S. ANTONIO</p> <p style="color: red;"><u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • “DIE SEPTIMO” DI CATERINA CICILIANI <p style="color: red;"><u>ORE 21.15</u> PREGHIERA COMUNITARIA - C. CROCIFISSO</p>
<p style="color: green; text-align: center;">INIZIO SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</p> <p>Eb 4,12-16; Sal 18 (19); Mc 2,13-17</p> <p><i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori. R Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.</i></p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">18</p> <p style="color: red;">SABATO</p> <p style="text-align: center;">LO 1ª set</p>	<p style="color: red;"><u>ORE 15.00</u> CATECHISMO BAMBINI 1°,2° ELEMENTARI E ACR</p> <p style="color: red;"><u>Ore 18.00</u> SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. BEVILACQUA PER CHANTALL, NESTORE, IVA E LUCIO. • PATRIZIA PER ARDUINO, MODESTA, LUIGI E VALERIA.
<p style="color: red; text-align: center;">2ª DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p>Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11</p> <p><i>Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.</i></p> <p>R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.</p> <p style="color: blue; text-align: center;">BENEDIZIONE DEL PANE DI S. ANTONIO E DEI MANGIMI PER GLI ANIMALI</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">19</p> <p style="color: red;">DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIERA. <p style="color: red;">ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</p> <p style="color: blue;">Ore 16.00 BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI.</p> <p style="color: red;"><u>Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • “DIE SEPTIMO” DI BONAVITA MARIA FRANCESCA • CECCARELLI ANNA PER ARMANDO E DEF. FAM. CECCARELLI.

- **Domenica 12 gennaio 2025, Ore 15.30** incontro per/con i genitori, per esplorare il tema della *complicità e dell'alleanza tra genitori e figli, soprattutto in relazione alla "era digitale"*. Un'opportunità per genitori, educatori, nonni e chiunque voglia partecipare, per confrontarsi insieme su come vivere più serenamente la relazione con i figli in un contesto digitale sempre più presente.
- **Sabato 18 e Domenica 19 Gennaio** durante le celebrazioni **benedizione del pane di S. Antonio e dei mangimi per gli animali**